

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCEZZUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 90. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	23. —	11. 50	5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.  
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 90 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.  
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

### Quot libras in duce summo!

Da una delle brillanti lettere di Petrucelli Della Gattina dirette al Pungolo di Napoli, togliamo la seguente descrizione interessantissima dei funerali di Chiselhurst:

Londra, 16 gennaio.

Chiselhurst è un malinconico e quieto villaggio nella contea di Kent, distante da Londra una mezz' ora di ferrovia. Ha l' aspetto vecchio benché pittoresco; il capo sulla collina ed i piedi in una piccola vallata, cui una via arcata congiunge alla stazione della ferrovia. Un mulino immobile sulla collina, un certo numero di nette piccole case, una chiesetta, uno spaldo erboso vasto e negletto, un paio di taverne, ed un po' fuori mano, sulle spalle dell' altura, Camden Place, con il suo magnifico parco, la sontuosa dimora da M. R. Strode, attorniato dal giardino e custodita dall' inforchiata rossa a lance dorate, cui gli regalò Napoleone III nei giorni di una potenza, in memoria della loro vecchia amicizia.

Vi si arriva per una linea ferroviaria, in cui imbroccano altre linee, o per strade diverse dalle contee vicine e da Londra. Dieciotto o venti treni straordinari erano stati disposti e bastarono per la folla. Dalle sette del mattino, da due principali stazioni, cominciò la partenza dei pellegrini — ma da quella di Charing-cross mossero quasi tutti i tre o quattro mille francesi qui venuti per la circostanza. Era una battaglia, conquistare un vigiletto alla buca della distribuzione, un posto nelle carrozze, ove chi non poteva sedere restava in piedi, chi aveva preso una prima classe trovavasi confinato in un terzo posto.

La mattina era fredda, secura, triste; il movimento molto, ma poche le parole; tutti dall' aspetto composto; molti vestiti a bruno; quasi tutti avendo all' ocellino un mazzetto di violette, i francesi un ramoscello di sempre-viva o una decorazione. Le donne, moltissime, ma niuna in colori vivi. La società composta, al di sotto però più che al di sopra della borghesia. Un rettoico policemen

avevano proceduto sul luogo per mantenere l' ordine.

Li arrivar col treno delle nove ed ebbi a compagni il fior fiore dei bonapartisti giunti da Parigi. Erano tutti in abito da sera, con quante fasce e decorazioni avevano potuto ornarsi il petto. Parlavano poco e tremavano di freddo, nella loro tenuta ufficiale. Per fortuna, il sole comparve quindi a poco — un sole malato, più malinconico dell' ordinario cielo di piombo — e l' aria divenne tiepida.

Il viale che conduce a Camden House era pulito, arrigato di olmi, i cui rami scricchiolavano sotto la brezza come le ossa nere di uno scheletro secolare. Venditori di medaglie, di rosette, di violette, di *souvenirs*, di corone d' *immortelles*, davano alla cerimonia un cotol poco l' aria di fiera; ma il contegno di tutti era modesto. Sulla casa imperiale, sventolava la bandiera francese. Tutti i viottoli, tutte le strade, erano occupate da colonne di visitatori, e di vetture che si succedevano come flutti succedono a flutti. Per ferro alle 10 erano quivi accolte un 20,000 persone.

Gli inglesi sono curiosissimi — e non si vede due volte nella vita un Bonaparte, un imperatore francese vinto, che viene a morire in esilio. I sovrani di Francia, da un secolo in qua non mutolano più come ogni altro. Luigi XVI finisce sul patibolo; Luigi XVII, in prigione, idolo; Napoleone I, a S. Elena; Carlo X, in esilio, in Boemia; Luigi Filippo, a Clermont, in Inghilterra; e Napoleone III, a Chiselhurst. Il trono di Francia è come un fiore della natura, splendido di porpora e mortale.

Intorno la cancellata del parco, a mezzo cerchio, stipavansi un 800 bonapartisti francesi, ex-ministri, generali, deputati, senatori, ambasciatori, giornalisti, ed altri funzionari e capi del governo imperiale. Nel giardino, uno spicchio più eletto. Ma, di tutti costoro, la folla non dimandava i nomi, e non fessava gli sguardi che su Olivier, Gramont, Fleury, Leobouf, Palikao, De Fallis, Rouher, Haussmann, e qualche altro più o meno famoso attore nell' elevazione e nella caduta dell' Impero.

Le finestre della casa erano chiuse. Una deputazione di operai francesi — vecchi militari medagliati — spuntò, preceduta da una bandiera portata da un fanciullo. Le si fu posto, e posto di onore. Un' altra sensazione che la bruciare la folla: la deputazione dell' esercito italiano. Sono i soli che portano uniforme. La funzione; è affatto civile; quindi non musiche militari, non spari di cannone, non fila di soldati per contenere la folla, non tamburi, non trombe: un solo monotono e lento squillar di campana dalla piccola chiesa di St. Mary.

Alle 10 e mezzo comparve il carro funebre innanzi la porta della casa, tirato da otto cavalli morelli. Il carro è sormontato di piume nere, stivato di corone e di mazzi di fiori, e stemmato della lettera N. Un poco prima delle 11, vi si collocò la bara ove era il corpo dell' imperatore. La bara è foderata di velluto amaranzo, stellata di api d' oro, con la corona imperiale.

La processione si muove. Precede la deputazione degli operai. Seguono sette o otto profi francesi con la croce; poi il carro. Primo dietro il carro, è il principe imperiale cui i francesi chiamano già Napoleone IV. È attiffo di un lungo mantello nero, con sopra il cordone della Legione d' Onore — si che ha il sembiante di un chierico con stola. Un passo indietro, vanno il principe Napoleone ed il principe Luciano. Poi, altri parenti del Bonaparte, poi Rouher, Olivier ed il resto.

Quando il carro si mette in moto, una scossa commuove tutte quelle colonne serrate di spettatori: è l' impero della pace e del silenzio che ancora occupa il mondo e deliba il suo estremo trionfo! Le finestre della dimora di Napoleone III si aprono, e gente che piange da l' ultimo sguardo, l' ultimo addio a cui che fu tanto amato, e che parte per sempre. Amato fu l' imperatore, perché ebbe cuore gentile, generoso, ed indulgente. Le donne avevano già proceduto nella piccola cappella, ove non vi era posto che per 100 persone, tutto compreso. Quando la pallida e smunta principessa Clotilde comparve,

ogni testa si scoprì nel piazzale della cappella — e per lei sola si scoprì. Il corteo procedè lentamente. I preti salmeggiavano basso. Gli uccelletti gemevano, e si solazzavano a quell' opportuno raggio di sole; il bianco bestiame, nelle praterie lussureggianti di verde intorno la cappella, placidamente tondavano l' erba. Il silenzio era solenne; la commozione in tutti i sembianzi. I medici che avevano assistito l' estinto, parecchi gentiluomini del mondo uffiziale inglese ed il lord Mayor con due Sherff erano nel corteo. Nino del corpo diplomatico. La messa fu celebrata dal vescovo di Southwark. Alcuni fanciulli del coro di quella Cattedrale cantarono le antifone.

Quando la bara scomparve sotto l' arco gotico della Cappella, un' altra scintilla elettrica percorse le spire ondeggianti della folla. Ogni cuore sentì che l' Impero entrava nella tomba, che un' epoca si chiudeva, che tutto ciò che era stato tanta potenza, tanto splendore per vent' anni, si scissava dal mondo — chiuso in un metro e mezzo di cassa di piombo e di mogano. *Quot libras in duce summo!* Lo spettacolo è finito.

Ci viene comunicato:  
**DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI**  
NELLE  
**PROVINCE NAPOLITANE**  
—\*—  
**SEGRETERIATO**

Essendo mestieri provvedersi per pubblico concorso quattro posti vacanti di *Archivisti storico-diplomatici*, a ciascuno dei quali è assegnato lo stipendio di Lire 600 annue, si fa noto a tutti coloro, che vorranno aspirarvi, di presentarsi domandando la segreteria di questa Direzione Generale per tutto il dì 28 febbraio prossimo.

Il concorso precitato avrà luogo nei giorni 11 e 12 marzo alle ore 9 precise antimeridiane nelle stanze del Grande Archivio di Napoli, dove gli Alunni saranno tenuti a prestare servizio: e verserà all' un giorno sulla *Storia d' Italia* dalla caduta dell' Impero Romano sino al 1860, e nell' altro sulle *Lingue greca, latina, italiana e sulla geografia*.

Le condizioni per esservi ammessi sono le seguenti:

- 1.° Di aver compiuti gli anni 18.
- 2.° Di essere cittadino d' Italia.
- 3.° Di non trovarsi macchiato in fatti di penalità.

A tale scopo gli aspiranti unirono alla domanda la carta da bollo di centesimi 50 il rispettivo atto di nascita e la doppia fede di penosità in forma legale. Napoli 21 gennaio 1873.

**Il Direttore Generale**  
degli Archivi nella Presidenza Napoleone  
F. TRINCIERA

**IL SEGRETARIO**  
della Direzione Generale  
Car. Vincenzo Batti.

## Notizie Italiane

ROMA — È stato presentato alla Camera il seguente progetto di legge:

Art. 1. È fatta facoltà al governo di far eseguire a carico dello Stato la galleria coi relativi accessi, detto del Borgoglio, per la traversata dell'Appennino tra Pontremoli e Borgoglio lungo la ferrovia, che dovrà porre in comunicazione Parma con Spezia e Sarzana, purché sia definitivamente accertato un concorso di 4 milioni per parte delle provincie e dei comuni interessati.

Art. 2. Per l'esecuzione della galleria suddetta verrà stanziata nel bilancio dei lavori pubblici la somma di 3 milioni e 500.000 lire ripartita nei bilanci dal 1873 al 1877 come risulterà dalle leggi del bilancio.

**Il Diritto d'ieri** nelle sue ultime notizie recava:

Si dice che il ministro Lanza abbia dato ordine a tutti i prefetti di annullare le deliberazioni dei corpi amministrativi con cui si fa adesione alla sottoscrizione per un monumento a Napoleone III.

— Sappiamo che è stato sottoposto alla sanzione sovrana un decreto che autorizza l'espropriazione parziale per alcuni, per molti tole, di dicastate altri tra conventi e monasteri di Roma. Fra questi notiamo un'altra parte di S. Silvestro in Capite, la Vittoria, S. Giacomo alla Lungara, le Malettaia, parte di Santa Susanna, ecc.

— Un recente circolare del ministero dei lavori pubblici sollecita i prefetti ad aprire i concorsi ai posti d'ingegneri delegati, i quali istituiti con decreto 10 dicembre 1872 devono curare nei Comuni l'esecuzione completa della legge del 30 agosto 1868 sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie.

LIVORNO — Nella non grave età di 68 anni, e dopo solo 24 ore di malattia, morì, ieri, l'età, il conte Nissim Samama, generale tunisino, domiciliato da poco tempo a Livorno.

NAPOLI — Togliamo dai giornali del 23:

Sua Maestà l'imperatrice della Russia, giungerà probabilmente a Sorrento intorno al 20 di febbraio.

— Ieri ebbero luogo le esequie del senatore Giuseppe Capone, che morì di ottant'anni.

SISTRI LEVANTE — Ben tristi sono i particolari che giungono da Sestri Levante sui gli annunziati disastri marittimi. — Si contano non meno di cinque legni naufragati o velti, i quali naufragarono, sbattendo contro gli scogli. Essi erano carichi di mercanzie le quali naturalmente andarono perdute.

## Notizie Estere

FRANCIA — Il *Figero* scrive quanto segue:

Napoleone III, che ebbe sì subitito e scritto della sua salma e del suo stato di salute, aveva l'impressione della sua fine. Un giorno fra gli altri, non lo colò al co-

te di Darvillers, uno dei suoi più intimi che lo avevano seguito nell'esilio. Era una domenica — un mese fa circa. — L'imperatore, secondo la sua abitudine, aveva accompagnato l'imperatrice alla messa, e mentre S. M. attendeva alle sue devozioni, egli aspettava fumando il sigaro, al piccolo cimitero della Cappella di S. Maria.

Napoleone III passeggiava fra i pochi tumuli esistenti, in tutto cinque o sei. Camminava pensieroso e cogli occhi fissi al suolo.

— Che cosa ricercate, Sire? Domandò il conte.

— Mio caro Darvillers, rispose l'esule con un triste sorriso, cerco il luogo che fra non molto mi servirà di dimora.

Pochi giorni dopo l'imperatore subiva la prima operazione, il cui risultato diede tanta speranza agli amici suoi ed al medico.

Diffatti, la settimana dopo, sentendosi meglio, volle assolutamente recarsi a ritrovare il Principe imperiale a Wolvich. Si fece allestire un calesse, e Napoleone III partì. Ma al suo ritorno a Compiègne, l'imperatrice rimase colpita dell'alterazione de' suoi lineamenti, e gli domandò se soffriva.

— Sì, soffro un poco, rispose l'ammalato. E intanto poté trascinarsi sino alla poltrona della gran sala, ove di solito riceveva visita... Da quel giorno i tristi presentimenti non lo abbandonarono più.

— La Presse di Parigi ha il seguente dispaccio:

Londra, 20 gennaio, ore 1.

Fu deciso che il principe imperiale non assumerebbe il titolo di Napoleone IV.

Il figlio dell'imperatore ritirerà il titolo che porta dalla sua nascita, quello cioè di principe imperiale. Egli si firmerà Luigi Napoleone.

— Leggesi nell'*Avenir National*:

Il 16 marzo, giorno anniversario della sua nascita, il principe imperiale sarà dichiarato maggiorenne.

I bonapartisti vogliono in questo modo evitare tutti i competitori che aspirano alla reggenza.

Il signor Rouher sarà nominato curatore. Si attribuisce all'ex-principe Napoleone l'intenzione di chiedere l'autorizzazione di dimorare in Francia allo stesso titolo, per cui venne accordata alla principessa Matilde. Il principe prenderebbe impegno di non occuparsi più di politica.

GERMANIA — La *Neue Freie Presse* del 24 gennaio ha il seguente telegramma:

Berlino, 23. — Secondo la *Germania*, l'episcopato tedesco ha intenzione di presentare all'imperatore ed alla Camera dei Signori un memorandum sulle proposte di leggi religiose, ora in discussione, non appena la Camera dei deputati sarà venuta, intorno a quelle, a qualche deliberazione.

— L'*Agence Havas* ha da Wiesbaden, 22 gennaio (sera):

Le voci che circolavano ieri ed oggi alle Borse di Berlino e di Francoforte, relativamente ad un presunto aggravamento nello stato di salute del principe ereditario di Prussia, non hanno fondamento di sorta.

In fatti, la temperatura attualmente molto rigorosa non impedisce al principe ereditario di assistere al teatro, né di fare lunghe passeggiate. Si può affermare insomma che lo stato di salute del principe ereditario è completamente soddisfacente.

## Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 34 gennaio, nella sua parte ufficiale, contiene:

La legge che approva il Bilancio di pri-

ma previsione della spesa del ministero dell'interno per l'anno 1873.

Il decreto a tenore del quale, il comune di Lugnano, in provincia di Roma, è autorizzato ad assumere il nome di Lugnano Labriano.

Elenco di disposizioni nel personale del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

— E quella del 25 portava:

La legge per la quale si stabilisce che le cedole semestrali delle cartelle dei debiti pubblici dello Stato consolidati 5 3 per cento siano ricevute in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualunque periodo del semestre che precede la loro scadenza.

R. decreto per cui si erige in corpo morale la istituzione dei posti di studio Lavagna presso l'Università di Pisa.

R. decreto per la *Banca Navale*, sedente in Genova, è autorizzata e n'è approvato lo Statuto con modificazioni.

## Cronaca e fatti diversi

**Inondazione del Po.** — Ci scrivono da Bondono sotto la data d'ieri (27), ore 12 pomeridiane:

E il Po segna metri 2, 390 sotto la guardia, e l'inondazione trovasi a metri 3, 350 sotto quella del 1859.

**Seccorsi all'inondati.** — I sussidi a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni ascendono nella *Gazzetta Ufficiale* a L. 1,482,748. 82.

**I due monumenti.** — Nelle altre città procedono splendidamente le sottoscrizioni aperte per erigere un monumento alla memoria di Napoleone III, ed un altro alla memoria dei martiri di Montebello. In Ferrara invece continuano di un passo molto lento.

Infatti, per primo degli accennati monumenti la *Gazzetta* conta solamente la stessa offerta da noi fatta in L. 3, lo *Svegliatore* raccolse per lo stesso scopo L. 242; e la colletta del *Povero* per i caduti di Montebello ammonta a L. 163. 95.

Non crediamo che a diversità di vedute politiche si debba questa scarsità di oblazioni. Già lo diciamo: nelle condizioni infelicitissime della nostra provincia, nei sacrifici d'ogni maniera sostenuti per lenire le conseguenze del duplice flagello della rotta di Po, si ha di rintracciare la causa del non potere la città nostra figurare in simile incontro come le sue sorelle del libero e gentili regni d'Italia.

**Tribunale correzionale.** — Ieri si è portata a pubblico dibattimento avanti il Tribunale correzionale di questa città la causa promossa dall'avv. Gualtero Pasetti direttore della *Gazzetta*; contro Pietro Forlivesi di Roma, dimorante a Ferrara, impresario del nostro Teatro comunale in seguito ad ingiurie pubbliche e minacce all'indirizzo di lui, contenute in un articolo firmato dal nominato Forlivesi, comparso fra le inserzioni a pagamento del periodico lo *Svegliatore*, N. 78, la data 25 novembre 1872.

I lettori di quell'articolo ricorderanno bene com'esso fosse offensivo e minaccioso, e quindi crederanno che il firmatario del medesimo ne sia stato punito. Ma non avvenne così; poichè avendo il Forlivesi dichiarato giudizialmente di non avere voluto per l'articolo stesso ingiuriare l'avv. Pasetti, il Tribunale dichiarò non farsi luogo a processo.

*Habent sua villegia.* — Vi osservarono alcuni che assistettero al dibattimento udivano la lettura della sentenza? Bisogna, una volta offesi, farsi giustizia da sé, esclamavano tutti l'avv. Pasetti però, sebbene convenga nella prima delle so-

cnolenze massime; l'espone, respinge e respingerà sempre la seconda finché avrà una legge che prometta riparazione alle ingiurie. Il *pus tibi dedit* è prerogativa degli eroi da piazza, non s'addice punto alle persone civili.

Il giudicato del Tribunale, lo diciamo francamente, ha destato la meraviglia generale; tanto più perchè l'onore rappresentante il P. M. signor avv. Laffranchi sostiene accuratamente l'accusa di colpeabilità del Forlivesi, e quest'ultimo non volle accettare l'onesta condizione posta dall'avv. Pasetti al recesso dalla querela, condizione che sarebbe consistita in una dichiarazione dell'asserito mancato animo di offendere, da farsi dal querelato collo stesso modo di pubblicità onde venne divulgata l'offesa.

E se ha causato meraviglia la sentenza in discorso a chi non aveva personale interesse nella causa, quale impressione dolorosa non avrà prodotto nella parte querelante? Lasciamolo immaginare a chi ha un po' di cuore; a chi sa quanto bene la *Gazzetta* avesse parlato del Forlivesi e nella stagione di primavera o all'apice di quella d'autunno, e persino quell'articolo che fu rivisto ai danni del direttore suddetto!

Non attendiamo il giudizio del Tribunale colta coscienza che la giustizia stesse dalla nostra parte; il giudice istruttore colla sua ordinanza di rinvio aveva ampiamente riconosciuto il nostro diritto; il P. M. ieri ebbe a confermarlo colle sue requisitorie. Ci siamo ingannati tutti: però se l'on. Laffranchi è conseguente a sé stesso, non mancherà certo di interporre appello, di sostenere le sue convinzioni presso la superiore autorità, di appianarci così la via al soddisfacimento dei nostri legittimi voti.

**Ringraziamento.** — Ci professiamo ben grati all'egregia Direzione della *Gazzetta Militare Italiana* per le cortesi parole ch'essa mandò al nostro indirizzo nel suo numero 78, rispondendo l'articolo che leggevamo nel numero 17, del 23 volgente, della nostra *Gazzetta* sotto la rubrica: *Monarca dei Carabinieri*.

Le nostre parole non furono adunque fuori di luogo; e noi saremo lieti quando sapremo che l'egregio generale Ricotti ministro della guerra le ha prese in effluente considerazione.

**Società operaia.** — Nell'ultima radunanza del Consiglio della nostra Società operaia, tenutasi sul finire del 1872, lette dal segretario alcune parole sullo svolgimento economico-morale della Società nel detto anno, venne approvato il Reso-conto generale, ed ordinata la pubblicazione a stampa.

Consiglio del Reso-conto che la gestione sociale fu chiusa con la restanza attiva di L. 36,465. 74, maggiore di quella del precedente anno di L. 683. 75, e ciò non ostante le gravi spese sostenute, specialmente nei sussidi e nella cura degli infermi, in cui si ebbe ad impiegare la somma di L. 6285. 50.

Il Consiglio con rincoramento ha poi dovuto dare il suo dialogo alla domanda di concorso delle Società consorelle di Bondono e di Serride, senza l'offerta già da esso fatta ai danneggiati dall'inondazione di Ro e Garda, di una somma eccedente le forze sociali.

Fu adesaione al Comizio tenuto in Milano per la soppressione delle Corporazioni religiose in Italia.

Alla lettura della Circolare del Comitato per una sottoscrizione popolare al monumento delle vittime di Montebello, dopo animata discussione, deliberò di non impegnarsi la Società come corpo collettivo, lasciando piena libertà ai soci di aderire come individui, nel modo che sembrerebbe loro più opportuno.

Alla lettura finalmente dello schema del nuovo Regolamento sociale, si stabilì che prima di sottoporlo all'adunanza generale della Società per essere approvato, il Consiglio sarebbe radunato in ogni martedì, e venerdì prossimo il 9 prossimo febbraio per conferire intorno al medesimo.

**Teatri.** — Al Comunale stasera riposo.

Domani (29) e giovedì (30) si rappresenterà l'applaudita opera: *Il Conte di Bauxeval*.

Il *Ton-Borgli* appena riaperto si chiude in causa del pochissimo concorso.

**La pena di morte.** — Ecco alcuni particolari su d'una esecuzione capitale mediante il garrotto, che ebbe luogo a Madrid.

Il garrote ha testé ripreso i suoi diritti e con circostanze veramente spaventose. Un assassino nome Diego Soler Garçon, non potendo ottenere la commutazione della pena capitale pronunciata contro di esso dal tribunale supremo, si dovette far costruire un nuovo strumento di supplizio.

Ecco come venne inaugurata l'orribile macchina:

Da due giorni il condannato era in cappella (*en capilla*), che significa che, isolato della prossima sua fine, lo si aveva, secondo l'uso, collocato in una cella speciale, in cui quelli destinati alla morte vengono lasciati per quarantotto ore in presenza di immagini sacre e soprattutto in presenza di se stessi. Questa usanza è certo della più effera crudeltà.

Alle otto del mattino il prete ed il carnefice entrarono nella funzione che essi compiono il loro ministero rispettivo, e pochi minuti dopo, attraverso una folla enorme, il condannato arrivava a piedi del patibolo, innalzato fuori della porta di Bihaio in un vasto terreno chiamato il campo di Guardias.

Lo strumento del supplizio era nuovo e il carnefice novizio. Si trattava dunque di una prova e di un esordimento.

Giunto fa sede sulla panca fatale. Esso era livido, e i capelli gli si rizzavano sulla sua testa scoperta, il carnefice, visibilmente imbarazzato, perdeva tempo. Finalmente egli passò intorno al collo del paziente la terribile cravatta di ferro: essa era troppo stretta!... Bisognò che la vittima sostenuta da due aiutanti si levasse per permettere all'ossessione, sempre più commossa, di mettergli a posto il collare.

La folla, ingannandosi intorno la causa di questo incidente, credette che ne avesse fatto grazia e scoppio in applausi. Non dimeno il carnefice aveva intanto afferrato un martello e in presenza del condannato, che tremava in tutte le membra e che si durava gran fatica a mantenere in piedi, battè a colpi ripetuti il collare, la vite e la leva del garrote. Quest'operazione durò sette od otto minuti!!

**Comunisti fucilati.** — Sulla morte dei tre comunisti, di cui il telegrafo già ci annunziò la fucilazione, il *Stiele* ebbe i seguenti particolari: Fenouillas non disse nulla. Decamps gridò: « Muoco assassinato! Abbasso i falsi testimoni! » abbassò gli avvocati! « Abbasso Thiers! » « Bonnet gridò: « Viva la Repubblica democratica e sociale! Viva la Canone! Viva l'armata! » di Morione tutti tre istantaneamente, e non vi fu alcun accidente. Gli spettatori erano poco numerosi.

UFFICIO DI STATO CIVILE  
del Comune di Ferrara

27 Gennaio 1873.

MASCHI — Maschi 3 — Femmine 3 — Tot. 6.  
TATTI-MORI — N. 0.

**MATRIMONI.** — Mercoledì Giovanni, d'anni 24, falegname, celibe, con Conti Rita, di anni 19, nubile, amba di Ferrara — Melchiorri Antonio, d'anni 36, giornalista, vedovo, con Gatti Marinetta, d'anni 37, vedova, amba di Borgo S. Giorgio — Magrini Guido, d'anni 22, fotografo, celibe, con Montessori Malvina, d'anni 20, nubile, amba di Ferrara.

**MORTI.** — Lepretti Maria Luigia di Ferrara, d'anni 46, possidente nubile (enissima polmonare).

Morti ogni anni sette — N. 3.

**Telegrammi**  
(Agenzia Stefani)

**Roma 27.** — **Nudrid 25.** — Il rapporto della Commissione sulla schiavitù è terminato e sarà letto lunedì.

Il progetto autorizza l'emissione di 30 milioni di *paeas* per indennizzare i proprietari di schiavi. L'abolizione della schiavitù sarà fatta quattro mesi dopo la pubblicazione nella *Gazzetta di Madrid*.

Il progetto stabilisce la completa libertà di lavoro.

Moriones incominciò oggi le operazioni contro i carlisti nella Navarra e nelle province Basche.

**Bombay 26.** — Il *Giornale di Lahore* annuncia che Sirdal Abdul Rahman ad istigazione della Russia atteso e prese il forte Sissar nel paese dipendente dal Calcut ed inviò il governatore ai russi.

Mahomet Ha-Kam avendo potuto egualmente impadronirsi di Sherabat nel Cabul fece prigioniero il governatore e lo consegnò nelle mani dei russi.

Abdul Rahman fece di Sissar il punto di appoggio per attaccare il Turkestan e l'Afganistan.

**Madrid 25.** — Gli operai repubblicani di Madrid tennero domenica un grande banchetto in onore di Castelar.

**Lisbona 26.** — L'imperatrice vedova, del Brasile è morta.

## PARLAMENTO NAZIONALE

**Roma 25.** — **CAMERA DEI DEPUTATI.**  
*Serravallo* rinnovò la sua rinuncia.

Discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Si capitoli riguardanti le ferrovie Ascanio-Grosseto e Calabro-Sicula, parlano Nelli, Depittis, relatore, Busacca, Marvalda, Pettiti, Branca, Lanassa e Zuccheri.

**Devincenzi** da spiegazione.

Sulle ferrovie Calabro-Sicula parla pure *Laporta*.

Si Capitoli del Gottardo, Ricci, Giudici, Bertani, Fano, Ferrari, e Depittis fanno domande ed istanze.

**Devincenzi** fa risuonare nella risposta, specialmente circa il punto di costruzione della linea italiana colia Svizzera.

**Garelfi**, appoggiato da Ranco e Sino, fa istanza per la presentazione di un progetto per tronco da Mondovì a Bastia, cioè per dividere il sussidio del milione stanziato. Il ministro risponde favorevolmente.

Tutti i Capitoli del bilancio sono approvati.

S'leggero a discutere la proposta della Giunta per la presentazione della pianta organica dell'Amministrazione centrale a quell'elenco degli impiegati.

**Roma 27.** — **SENATO DEL REGNO.**

Si discute sull'ordinamento giudiziario. *Miraglia* e *Nuzzo* parlano per fatti personali.

*Vacca*, relatore, difende il progetto.

*Audiffredi* approva il progetto, ma vuole delle riforme più efficaci.

*De Falso* dice le ragioni della presentazione di questo progetto, che provvede ai bisogni più urgenti del momento.

*Continuano domani.*

## BORSA DI FIRENZE

Valori	35	27
Rendita Italia.	72 77	73 92
Oro.	23 36	23 36
Londra (tre mesi).	28 08	28 10
Francia (a vista).	111 37	111 46
Prestito Nazionale.	75 78	76 50
Obblig. Regia Tabacchi.	92 70	92 70
Assegni.	92 70	92 70
Banca Nazionale.	2545	2554
Azioni Meridionali.	464	464
Obbligazioni.	—	—
Buoni.	—	—
Obblig. Ecclesiastiche.	—	—
Banca di Napoli.	1836	1825
Credito mobiliare.	1145 50	1159
Italo-Germanico.	588	590

## BORSE ESTERE

Valori	35	27
Nuovo Prestito.	89 85	89 30
Rendita francese 5 0/0.	87 80	87 30
Rendita.	54 37	54 30
Italia 5 0/0.	65 65	65 65
Piemonte-Lomb. Venete.	443	451
Obbligazioni.	—	—
Ferrovie Romane.	116 25	120
Obbligazioni.	173 50	173
Ferrov. V. I. 1863	197	197
Meridionali.	592	592
Cambio su l'Italia.	10 18	10 14
Cred. Mobili. francese.	—	—
Obblig. Reg. Tabac.	477 50	477 50
Azioni.	845	845
Londra a vista.	25 49	25 49
Aggiudico permille.	63 4	7
Cons. inglese.	92 36	92 14
Banca di Francia.	4300	4295

**Vienna 27.** — Rendita austriaca 74 75  
— Carta 67 30 — Rendita su Londra  
109 20 — Napoleoni 8 70

**Berlino 27.** — Rendita italiana 64 3/4  
— Credito Mobiliare 204 —

**Londra 24.** — Consolidato inglese 92 3/8  
— Rendita italiana 64 1/4.

**New-York 26.** — Oro 113 3/4.

## AVVISI

REGNO D'ITALIA  
DEPUTAZIONE PROVINCIALE  
DI FERRARA

## AVVISO D'ASTA

Pel lavori di ristato necessari al ponte di legno sul fiume Reno al Gallo, da eseguirsi nella metà di esso ponte spettante a questa provincia.

Nel giorno di Lunedì 10 Febbraio p.v. nella Residenza di questa Deputazione alle ore 2 pomeridiane, ed alla presenza del sottoscritto Deputato, si procederà all'incanto per l'appalto dei sovranzionati lavori, le basi allo scambio di spesa e relativo capitolato visibili in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio.

## AVVERTENZE

1. L'incanto verrà aperto in diminuzione sulla somma di L. 9846. 47.  
2. L'incanto seguirà a offerte scritte, si giustifica, scritte in carta da bollo, da lire una, e contenente il ribasso di un tanto per cento sul montare della somma dell'appalto.  
3. Il ribasso deve essere conforme al Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 4 dicembre 1870 n. 3527; non si farà luogo ad aggiudicazione se non si avranno almeno due offerenti, se le offerte non avranno raggiunto il 10 per cento dell'importo della somma di quest'Amministrazione che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

3. Gli Offerenti dovranno giustificare la loro idoneità colia produzione di un certificato di data non anteriore a sei mesi rilasciato da un leggendario Governatore o Provinciale, od essere riconosciuti idonei dall'Ufficio tecnico di quest'Amministrazione.  
4. Per l'esecuzione dell'incanto gli offerenti dovranno fare il deposito di L. 200 in numerario, o in biglietti di banca per conto di questa Amministrazione, e la somma sarà restituita dopo l'aggiudicazione, ad eccezione di quella spettante al deliberatore, il quale avrà obbligo di fare inoltre, prima della stipulazione a titolo di garanzia, utile deposito di L. 200 in numerario o in biglietti di banca, o in cartelle del debito pubblico, il portatore valevole al loro valor nominale.

5. Il termine utile per presentare le offerte di diminuzione, e non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni SETTE, e scadrà alle ore 2 pomeridiane di Lunedì 17 Febbraio p. v.

6. Le spese tutte restano all'incanto, con-

tratto, registro e copie ecc. sono a carico del deliberatore.

**Dalla Resid. della Deputazione Provinciale Ferrara 27 Gennaio 1873.**

Per la Deputazione  
A. FEDERICI Deputato.

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

**Nota per annuncio di sesto**  
Il Cancelliere del Tribunale predetto.

### RENDE NOTO

Che il Tribunale stesso con Verbo e sentenza del giorno 24 andante dichiarava liberatoria la signora Isabella Fabris assistita dal proprio marito Fortunio Passavanti della Villa di Rò per il prezzo di L. 3550 del sottoscritto stabile subastato ad istanza della stessa Fabris in pregiudizio di Giulio Donato Bernardo di Mesola e che il termine utile per fare l'aumento non minore del sesto sull'importo prezzo di delibera è norma dell'Articolo 680 del vigente Codice di Procedura Civile vale a scendere col tanto di saldo otto Febbraio prossimo venturo, tanto ecc.

**Indicazione dello stabile.**  
Appozzamento di terreno denominato la *Drogolanga* seminato, alborso, e vino compreso nella possessione *Zerbisatta* situata in Rò Comune di Copparo di stare 135, 23, 2 parti ad Are 746, 30 confinante a levante con Turbanti Luigi, a ponente colia pubblica strada di Rò, a settentrione con altra che conduce a Guardia Ferrarese, ed a mezzodì a mezzo fosse con vigna Barbi, ovvero ecc.  
Ferrara li 25 Gennaio 1873.

Firm. FRANCESCO CULLETTI V. Canc.

Registrata con Marca da L. 30: apposta ed annullata come di legge.

Conferme ecc. F. COLLETTI V. Canc.

## Inserzioni a pagamento

## AVVISO

Il sottoscritto rende noto che nel giorno di venerdì 7 del m. febbraio, in questo Capo Luogo sarà rinnovata l'adunanza dei soci promotori per discutere e deliberare diversi oggetti riguardanti l'istituzione di una Cassa di Risparmio, e principalmente intorno alla prosecuzione della sottoscrizione degli Azionisti sospesa in seguito della Rotta del Po, e sullo spostamento delle scadenze delle rate per il pagamento delle azioni stabilite nel programma del 26 aprile 1872, dandosi contemporaneamente comunicazione delle offerte spontanee di L. 2001. 05 fatte per la fondazione di un'Ospedale, scopo precipuo dell'ente e decorosa istituzione.

Copparo 27 gennaio 1873.

Il Delegato provvisorio  
eletto dal Consiglio d'Amme.

FRANCESCO VITALI.

Se la cura della bocca e dei denti è necessaria e salutare secondo il giudizio di tutti i medici per lenire i dolori agli uomini, non si deve dimenticare la celebre

## Aeguenti d'Ammerina

del dot. POPP

i. r. dentista di Corte in Vienna.

Nessun altro mezzo forte di questa eccellente essenza, ha un effetto sì energico e sicuro contro la formazione della Carie ai denti, contro le gengive ammalate o sanguinanti, per lo spostamento e l'abbassarsi delle stesse, rasoda i denti malfatti, lenisce il dolore dei denti quasi morti, e previene la loro caduta, sciogliendone il mure il quale così allontanarsi può facilmente.

Essa pulisce i denti e ne promuove la bianchezza e detestabile dello smalto. Essa è utile e sicura per tutti i casi di carie, e di denti di qualunque specie essa sia come pure allontana il cattivo odore della bocca qualunque sia la sua origine. Non si può quindi che caldamente raccomandarla per chi non vuol più soffrire.

Tipog. Editrice Dante Alighieri di Enrico Politti - Milano, via Giardino, 31

# DA STRASBURGO a SEDAN

Scena Storico-Contemporanea della vita

di

**PIETRO DE NARDI**

DESCRITTE DA

**PIETRO DE NARDI**

Quest'opera sarà composta in 30 dispense di 8 pagine illustrate e costerà sole L. 1. 50

## PROGRAMMA

Il 9 gennaio del 1873 resterà memoranda ed immortale nella storia della Francia e del mondo.

Napoleone III morì!  
In quel giorno, alle dieci del mattino, egli esalò lo spirito: e addio all'altro polo la novella corsa veloce sull'ali dell'elettrico dappertutto.

L'uomo che dominò per molti anni la Francia, e sedette arbitro in Europa; l'uomo che, dal 2 dicembre 1852 alla giornata di Sedan, tutto percorse il cammino dell'umana grandezza e precipitò rovinosamente al fondo, non è più.

Napoleone III è spirato nella sua Sant'Elena di Chislehurst. Come suo zio, il primo Napoleone, nuovi luoghi del suo paese, in terra straniera, senza scettro e corona. La stella napoleonica, dopo d'aver toccato Strasburgo e Boulogne, il 20 dicembre 1858, il 2 dicembre 1859, la guerra

### Condizioni d'abbonamento

30 dispense formeranno l'intera opera; costerà sole L. 1. 50, sarà compilata questa pubblicazione in un solo mese di tempo.

Le dispense sono in vendita presso i Rivenditori di Giornali a 3 centesimi ciascuna.

Dirigere gli abbonamenti all'Editore Enrico Politti, Milano, Via Giardino, 31.

## DEPOSITO

### PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

## DOLORI DI DENTI

Sia che questi fossero provocati da reumatismi, o fossero per essere i denti guasti essi vengono leniti sicuramente coll'uso dell'ACQUA ANATERINA per la bocca del Dr. G. POPP. I r. dentisti di Corti in Vienna, Rogiergasse N. 3. Coll'uso continuato quest'acqua lenisce la sensibilità dei denti contro i cingolamenti di temperature ed impedisce così che si rinnovino i dolori. Essa si dimostra pure un eccellente rimedio contro il cattivo alito.

### Piombo dei denti

del dott. G. G. POPP

Questo piombo dei denti consiste della polvere e del fluido che s'impiegano per i denti bucati e cariosi, per ridurli ad essi la loro forma originale ed infondere così che la carne non possa penetrare così che si impedisce pure l'ulteriore accumulamento di materia di cibo, della saliva e di altri fluidi, quindi l'alteriore lussazione della massa ossea sino al nervo del dente; che cagiona i dolori.

Depositi in FERRARA: L. COMASTRI: — In Bologna Sabbatino les. di C. Bonazzi farmacia. — In Ancona A. Sabbatini e compagnia. — In Ravenna si vende presso la Drogheria Bellenghi.

## Pillole Holloway

Quando il sangue è corretto, lo stomaco disinquinato, e i triglieri le funzioni intestinali, queste Pillole diventano indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività agli intestini, al punto che le emorroidi, il mal di capo e le nausea scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparire ogni causa d'impurità del sistema. Nel mondo intero l'eccellenza di queste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle lodi molti Najas otto Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione per felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un nautico portatore d'oro con incoronazioni al Professor Holloway.

## Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea, e ogni giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per curare le ulcere, piaghe, scottature, e le emorroidi, o delle gambe, rigonfiamenti giandini o articolazioni aneurismatiche questo rimedio è senza pari. Che egli è il più efficace, e che il suo uso di respiro facciano scroscia al petto ed al collo malata e senza un buco dopo il collo all'Unguento mercuriale, e l'Unguento mercuriale. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bruciature, di ferite e lassa ustione.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascuna scatola e sono gratis.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all'ingrosso dirigersi al proprietario, Professor Holloway, 534, Oxford Street, a Londra N. 2.

## De Bernardini



SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.  
NON PIÙ TOSSE (30 Anni di successo!)

Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE BERNARDINI, sono prodotte per la pronta guarigione delle tosse, angina, grippe, tosse di primo grado, reumatiche e voce rodata o debilitata (nei cantanti ed oratori specialmente). — Insieme L. 2 50 la scatola con istruzioni firmate dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

### Guarigione pronta e radicale degli esuli

INIEZIONE BALSAMICO PROFILATTICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le gonorree recenti ed inveterate, gonorrea e forti bianchi, senza mercurio, e altri travaglianti uomini. Presenza degli effetti del coagulo.

— Il L. 5, l'istruzione con siringa, e il L. 3, senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova, al dettaglio a Ferrara nella Farmacia di N. Ferrara Filippo e Fratelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Greppi.

Deposito in FERRARA farmacia Navarra.

Deposito in ROVIGO farmacia Cuffignoni.

PRONTA GUARIGIONE DELLA TOSSE con le Pastiglie DEL

Chimico Farmacista C. Pascual di Livorno

Questo nuovo rimedio a base di TRIDACE estratto da lunghe medicinali espressamente coltivato, e il più sicuro e più adatto a vincere la TOSSE tanto che essi derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giorna nelle Bronchiti, nel Mal di Gola e nei Catari Polmonari.

Gli splendidi risultati ottenuti da queste Pastiglie e le innumerevoli guarigioni da esso operate di TOSSE inveterate, ostinate e ribelli ad ogni altra cura, acquistano loro molto credito ovunque furono conosciute dimostrando la superiorità al confronto degli altri specifici, meglio ancora dei soliti attestati. — Si vendono nelle principali farmacie di tutte le Città del Regno a Lire UNA la scatola con istruzioni.

## Cartoni Originari Giapponesi

La Ditta F. Airolodi di Alberto, di Bergamo

hanno in vendita Cartoni Originari Giapponesi scelti, verdi annuali delle migliori qualità e provenienze.

Tiene pure Cartoni di prima riproduzione annuale verde sanissimi, e di sicuro esito per buone risultanze microscopiche.

Si spediscono campioni dietro l'avviso dell'importo di:

- L. 250 per ogni Cartone originario.
- » » » Cartone riprodotta.
- » » » Cinquantina sacchetti sistema cellulare.

Dirigersi alla Ditta suddetta in Bergamo.

## AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Piazza di Roccovero trovansi in vendita vari articoli d'industria, con-

fezionati dal ricoverato del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuoieri da Birocino, Stuoie da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

SI VENDE una Casa in Via Scandiana N. 2477 con scoperto, stella e rimessa — Dirigersi al sig. avvocato Eloro Testa Via Corso Vittorio Emanuele N. 13.

SI VENDE O SI AFFITTA una Casa in via Contrari alquale al Palazzo Popoli in vocabolo — Osteria della Ghirlanda — Dirigersi al signor avv. Eloro Testa Via Corso Vittorio Emanuele N. 13.



**EDWARD'S DISCATED SOUP**  
NUOVO ESTRATTO DI CARNE  
PERFEZIONATO  
DELLA CASA FREDK. KING, E SONS, DI LONDRA  
BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE  
Questo nuovo preparato, composto di carne di bue combinato col sago di ventrale le più importanti qualità di alimenti, è garantito di essere il miglior altro prodotto vegetale, e mezzo ad indurlo.  
Adatto all'essere e nella massima perfezione, Germania ed Inghilterra.  
Si trova in ogni farmacia e nei negozi di alimentari.  
Venduto dai principali stabilimenti di prodotti alimentari di LITVIA  
DEBARTOLO GENERALE PER LITVIA  
ANTONIO ZOLLI  
MILANO, VIA S. ANTONIO, 11